

## **Regolamento del Pistenclub e.V.**

### **§ 1 Nome, sede e anno amministrativo**

- 1) Il Club ha scelto come nome "Pistenclub e.V.". Per l'ingresso in una federazione, è consentito l'uso dell'abbreviazione.
- 2) La sede è a Nettetal, Germania.
- 3) L'anno amministrativo da considerare è l'anno solare.
- 4) Il club deve essere iscritto al registro delle associazioni.

### **§ 2 Presupposti**

Il Pistenclub è un'associazione di proprietari, amici e amatori di autoveicoli sportivi e di motoristica.

### **§ 3 Scopi e obiettivi**

- 1) Il club si prefigge esclusivamente il raggiungimento di obiettivi di utilità collettiva, in considerazione della materia "Obiettivi di agevolazione fiscale" del regolamento tributario. Inoltre, incoraggia lo sport (legato ai motori) con particolare riguardo all'aspetto della sicurezza stradale, sostiene i giovani, le persone amanti dello sport, l'intesa fra i popoli e la prevenzione degli incidenti, così come incentiva la consapevolezza dei comportamenti circa la sicurezza alla guida, il corretto modo d'agire in ambito di traffico stradale e promuove corsi per tutto ciò che è nell'interesse della sicurezza stradale; sostiene, infine, lo sviluppo delle tecniche per la sicurezza stradale in considerazione del benessere di tutte le persone coinvolte nel traffico.
- 2) Gli obiettivi previsti dal regolamento vengono realizzati, nello specifico, attraverso:
  - Riunioni fisse per uno scambio di esperienze e per addestramento
  - Formazioni teoriche e pratiche e manifestazioni (per esempio corsi di sicurezza stradale, corsi di guida, formazione con istruttori e direttori tecnici), in particolar modo per i giovani
  - Preparazione e formazione di persone coinvolte nella circolazione stradale per il miglioramento delle loro conoscenze in ambito di comportamento alla guida e nella conduzione di un autoveicolo, così come per la prevenzione di incidenti stradali
  - Promozione della partecipazione a manifestazioni aventi come tema quanto sopra descritto sia in patria che all'estero, in particolar modo per i giovani
  - Organizzazione di concorsi sportivi a livello nazionale e internazionale collegati alla formazione e al supporto delle giovani leve nell'ambito dello sport legato ai motori.
  - Collaborazione con l'industria e le istituzioni operanti in ambito di sicurezza stradale
  - Contributo allo sviluppo dell'armonizzazione circa la sicurezza degli autoveicoli sportivi per il traffico stradale e istruzione del conducente con l'introduzione di nuovi modelli di autoveicoli.
  - Collaborazione con organizzazioni che perseguono gli stessi obiettivi
  - Pressioni nei confronti delle autorità con lo scopo di promuovere corsi di guida nell'interesse generale e per la riduzione del numero di incidenti stradali, in particolare fra i giovani.
- 3) Il Club agisce in maniera autonoma e il suo obiettivo primario non è il proprio interesse economico.
- 4) I mezzi del Club devono essere utilizzati solo per il perseguimento degli scopi dettati dal regolamento. Le manifestazioni che soddisfano tali obiettivi possono realizzarsi in luoghi idonei in tutta Europa.
- 5) Nessuno deve poter trarre vantaggio da eventuali spese che sono estranee agli scopi del Club o da eventuali compensi eccessivi.
- 6) Previo accordo con il consiglio d'amministrazione, i membri del club hanno diritto al risarcimento delle loro spese quando sostenute per il perseguimento degli obiettivi e degli scopi previsti dal club.

#### **§ 4 Contributi finanziari**

Per realizzare gli scopi che il club si prefigge si cercano sponsor. Inoltre, si possono sostenere attività estranee che servono agli scopi di cui l'associazione si occupa.

#### **§ 5 Tipologia di soci**

Il Pistenclub e.V. comprende i seguenti tipi di soci:

- 1) Soci a pieno titolo
  - 2) Soci passivi
  - 3) Soci onorari
  - 4) Soci sostenitori
- a) I soci a pieno titolo sono quelle persone che hanno fondato il Pistenclub e.V. o che hanno contribuito attivamente alla vita dell'associazione e, su proposta del consiglio d'amministrazione e sua risoluzione, sono stati nominati tali.
  - b) I soci passivi sono tutti quei soci che non appartengono né alla categoria dei soci a pieno titolo, né dei soci onorari, né dei soci sostenitori. Qualsiasi persona fisica può diventare socio passivo del Club (Principi comunitari, ai sensi di §52 Codice Tributario).
  - c) Sono soci onorari quei soci o persone nominati dal consiglio d'amministrazione che hanno prestato particolari servizi per aiutare il club o per favorire il raggiungimento dei suoi obiettivi e scopi. I soci onorari hanno gli stessi diritti dei soci passivi e sono esonerati dal pagamento di quote associative. Inoltre, essi possono partecipare alle manifestazioni tenute dal club senza l'obbligo di nessun pagamento. Infine, hanno il diritto di essere presenti alle assemblee del consiglio d'amministrazione e godono anche del diritto di parola.
  - d) I soci sostenitori possono essere sia persone fisiche che giuridiche che vogliono promuovere ognuno con i propri mezzi gli obiettivi del club. E' il consiglio d'amministrazione che fa la proposta informale di nominare un socio sostenitore e questa nomina dura un anno, ma può anche essere di volta in volta prolungata. Se non dovesse essere rinnovata, questa cessa senza la necessità di una vera e propria forma di disdetta. Ogni socio sostenitore fissa la durata della sua partecipazione annuale durante la quale ha il diritto di esprimere le proprie opinioni al consiglio d'amministrazione, esclusivamente nell'ambito del perseguimento degli scopi comunitari, e dare suggerimenti, da considerarsi non vincolanti. La nomina di socio sostenitore diventa effettiva attraverso l'approvazione del consiglio d'amministrazione. La qualità di socio sostenitore, durante l'anno della sua validità, può essere utilizzata a scopo pubblicitario solo dopo approvazione del consiglio d'amministrazione. Il socio sostenitore non ha altri diritti. I soci ai sensi di §32 C.C. vengono considerati soci a pieno titolo.

#### **§ 6 Ammissione**

- 1) L'ammissione in qualità di socio al Club deve essere sottoposta in forma scritta al consiglio d'amministrazione. Attraverso il rilascio della dichiarazione d'ingresso, il socio accetta di appartenere al Club. Circa l'accettazione decide poi il consiglio d'amministrazione. In caso di non ammissione, non sarà necessario renderne noti i motivi.
- 2) La nomina di socio comincia con il versamento della quota d'iscrizione e della quota annuale.

#### **§ 7 Quote**

- 1) Il Club, a sostenimento delle proprie spese per la realizzazione degli obiettivi e scopi che si prefigge, prevede una quota d'iscrizione e quote associative il cui importo e modalità di pagamento vengono decisi annualmente dal consiglio d'amministrazione.
- 2) I soci onorari sono esentati dal pagamento delle quote associative.
- 3) Per quel che riguarda l'impegno nei confronti del Club, ogni socio risponde al massimo per un importo corrispondente alla quota annuale in scadenza.
- 4) Per ulteriori informazioni si fa riferimento al regolamento delle quote del Club.

## **§ 8 Termine della qualità di socio**

- 1) L'uscita volontaria avviene attraverso una dichiarazione scritta al consiglio d'amministrazione. Queste dimissioni sono accettate se avvengono entro il termine di 6 settimane prima della scadenza annuale e non necessitano motivazioni. Non è possibile rifiutare una richiesta di dimissioni. La disdetta volontaria può avvenire solo per la fine dell'anno amministrativo.
- 2) Un socio può essere escluso dal consiglio d'amministrazione in qualsiasi momento, se per motivi molto gravi. Motivi molto gravi possono essere ad esempio: comportamenti che nuocciono al Club o ai suoi soci, oppure sono contro gli interessi del Club stesso. L'esclusione è da motivare e deve essere comunicata al socio in forma scritta .
- 3) Un'esclusione a causa di mancato pagamento della quota associativa al Club può avvenire dopo sollecito al pagamento della stessa e decorso il termine di due mesi.
- 4) Contro l'esclusione, il socio può far ricorso nei confronti del consiglio d'amministrazione entro due settimane. Il consiglio deciderà poi in maniera definitiva circa questa soluzione.
- 5) Le quote associative relative a soci dimissionari, ancora in vigore perché anteriori alla scadenza dell'anno di appartenenza in qualità di socio, nonostante la loro cessazione e a prescindere dal motivo, non vengono rimborsate.
- 6) Dalla data delle dimissioni, eventuali carte di appartenenza alla società o eventuali distintivi non devono essere più considerati validi e non possono quindi essere più utilizzati. Con la scadenza dell'appartenenza al Club, i diritti e i doveri inerenti alla qualità di socio cessano immediatamente di esistere.
- 7) La qualità di socio termina regolarmente con la morte di un membro, essa non è ereditabile. Una trasmissione per eredità ai sensi di § 40 C.C. non ha alcun valore.

## **§ 9 Organi del Club**

Gli organi del club sono:

- 1) l'assemblea dei soci
- 2) il consiglio d'amministrazione

### *L'assemblea dei soci*

L'assemblea dei soci è l'organo supremo del club. Essa si riunisce una volta all'anno, possibilmente all'inizio dell'anno solare, e viene convocata dal consiglio d'amministrazione. Tutti i soci del club vengono invitati a prendervi parte almeno due settimane prima e vengono informati dell'ordine del giorno in oggetto.

All'assemblea dei soci prendono parte tutti i soci e tutti coloro che hanno il diritto di voto possono esercitarlo. Sono i soci a pieno titolo che godono del diritto di voto.

L'assemblea dei soci decide soprattutto sull'approvazione del bilancio e sulla scelta del presidente, secondo le necessità, e su eventuali modifiche del regolamento.

Il consiglio d'amministrazione viene votato e dura in carica per tre anni. E' possibile riconfermarlo. Il consiglio d'amministrazione rimane in carica fino a quando non ne viene votato uno nuovo. La votazione del consiglio d'amministrazione e del suo rappresentante avviene con maggioranza semplice dei soci con diritto di voto presenti.

Nell'assemblea dei soci ogni socio a pieno titolo ha il diritto di voto. Non è possibile cederlo. Tutti gli altri soci hanno la possibilità di partecipare senza diritto di voto. L'assemblea dei soci viene presieduta dal consiglio d'amministrazione come organo amministrativo, a meno che il consiglio d'amministrazione non dia l'incarico di presiedere a qualcun'altro.

L'assemblea dei soci è atta a deliberare senza tenere in considerazione il numero dei partecipanti. Per tutte le delibere, tranne la scelta del consiglio di amministrazione e il suo rappresentante, è valida la maggioranza di due terzi; questo vale per tutte le decisioni, in particolare per:

- Cambiamenti del regolamento
- Misure d'urgenza
- Mozioni di richiamo del consiglio d'amministrazione o di uno dei suoi componenti
- Scioglimento del club

La parità di voti vale come un rifiuto, per tutte le decisioni.

Le votazioni e le decisioni avvengono a scrutinio pubblico. Ogni socio ha il diritto di presentare mozioni all'assemblea dei soci. Esse devono essere presentate al consiglio d'amministrazione in forma scritta almeno quattro settimane prima della riunione dell'assemblea dei soci.

Per i dibattimenti e le decisioni di ogni assemblea dei soci bisogna tenere un verbale, dal quale devono risultare con chiarezza almeno le decisioni prese. Il verbale deve essere firmato dal presidente dell'assemblea e dal sottoscrittore del verbale.

Eventuali assemblee straordinarie dei soci devono essere convocate dal consiglio d'amministrazione

- per decisione del consiglio d'amministrazione
- su mozione di almeno un terzo dei soci del club da presentarsi al consiglio d'amministrazione dietro indicazione di importanti motivi; un motivo importante è considerato l'eventuale pericolo che correrebbe la vita del club se l'assemblea straordinaria non venisse convocata. Circa l'importanza, decide il consiglio d'amministrazione all'unanimità.

Per quel che riguarda la convocazione e la capacità di deliberare di un'assemblea straordinaria dei soci, valgono le stesse regole in vigore per le assemblee ordinarie.

#### *Il consiglio d'amministrazione*

Il consiglio d'amministrazione del club consiste di due persone: il presidente e il suo vice. Il consiglio d'amministrazione ai sensi di § 26 C.C. è formato dal presidente e dal suo vice. Il Club viene rappresentato legalmente e in maniera extra-giudiziale dal presidente e dal suo vice. Il presidente del club assume la direzione amministrativa del Club.

Il consiglio d'amministrazione ha l'incarico di redigere un regolamento e di promulgarlo. Il regolamento può prevedere la formazione di sottocommissioni per la direzione dei lavori.

Il consiglio d'amministrazione può occuparsi di affari giuridici nell'interesse del club senza alcuna limitazione; fra questi sono compresi marketing e investimenti di qualsiasi tipo, sia che si tratti di beni materiali o immateriali; ogni affare nei confronti di terzi è vincolante per l'associazione e non è necessario che l'assemblea dei soci dia la propria approvazione.

Il consiglio d'amministrazione ha il diritto di riscossione a favore del Club.

Il consiglio d'amministrazione è autorizzato ad assegnare la conduzione degli affari o altri incarichi a terzi. A propria discrezione, può decidere se affidare un solo incarico limitativo o dare pieni poteri di gestione. Inoltre, può assumere personale in aiuto alla conduzione degli affari del Club.

Il consiglio d'amministrazione, per il raggiungimento degli obiettivi e scopi che il club si prefigge, è autorizzato all'assunzione a propria discrezione di personale a titolo onorario o non onorario.

Inoltre, spetta al consiglio d'amministrazione decidere se costruire eventuali uffici e spazi di lavoro. Per l'attività inerente agli uffici, il consiglio d'amministrazione è autorizzato a decidere a propria discrezione se assumere personale a titolo onorario o non onorario. Per tali decisioni non è necessaria l'approvazione dell'assemblea dei soci del club. Il consiglio d'amministrazione gestisce il club anche potendo decidere di assumere impiegati o forza lavoro di qualsiasi tipo.

Ai membri del consiglio di amministrazione spetta la possibilità di venir rimborsati in qualità di indennizzo per quelle spese effettive e quegli esborsi periodici che superano la totalità delle spese che normalmente il consiglio d'amministrazione deve sostenere.

Il potere di rappresentanza del consiglio d'amministrazione non è solo nei confronti di terzi e il consiglio d'amministrazione non è tenuto a tenere nessuna particolare condotta all'interno dell'associazione.

Il potere di rappresentanza del consiglio d'amministrazione nei confronti di terzi ai sensi di § 26 C.C. è illimitato. Una eventuale limitazione di questo potere deve essere decisa dall'assemblea dei soci con due terzi di maggioranza; questo comporterebbe un cambiamento del regolamento e la sua registrazione al

registro delle associazioni ai sensi di §§ 64, 68, 70 C.C. . Non è possibile nessun'altra limitazione del potere di rappresentanza del consiglio d'amministrazione diversamente da quanto sopra esposto.

Il consiglio d'amministrazione viene nominato dall'assemblea dei soci per una durata in carica di tre anni. E' possibile una rielezione senza alcun limite. Il consiglio d'amministrazione rimane in carica fino a quando non ne viene eletto uno nuovo.

E' consentita l'unione delle cariche del consiglio d'amministrazione (unione personale).

#### **§ 10 Autoregolamentazione**

Il consiglio d'amministrazione è completamente esonerato dalle norme ai sensi di § 181 C.C. ; anche nei confronti di terzi questa regolamentazione non subisce limitazioni.

#### **§ 11 Modifiche al regolamento**

Qualsiasi socio a pieno titolo può fare istanza di modifica al regolamento, ma non come mozione d'urgenza. Il consiglio d'amministrazione prenderà in esame queste mozioni e provvederà a convocare l'assemblea dei soci che dovrà deliberare con due terzi di maggioranza.

#### **§ 12 Scioglimento**

Lo scioglimento del club può avvenire solo a convocazione di assemblea avente questo ordine del giorno e con una maggioranza pari a due terzi. In caso di scioglimento, l'assemblea nominerà i liquidatori.

In caso di scioglimento del club, è facoltà del Club, dopo l'estinzione di tutti gli impegni, di dare luogo alla creazione di un organo consultivo dei diritti ancora validi o all'assegnazione degli stessi ad un altro ufficio imposte preposto, in qualità di ente di interesse collettivo riconosciuto, con lo scopo di mantenere un intervento a favore dello sport legato ai motori.

#### **§ 13 Luogo di adempimento e foro competente**

Per tutti i diritti, doveri e tutte le pretese, richieste e impegni del Club derivanti da questo regolamento, il luogo di adempimento e il foro competente sono la sede stessa del Club.

#### **§ 14 Fondazione del regolamento**

Il regolamento attualmente in vigore, così come esposto nel testo precedente, è conforme alla decisione dell'assemblea dei soci tenuta a Nürburgring il 10.01.2002.